



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
COIS00700E: PAOLO CARCANO

**Scuole associate al codice principale:**  
COPS007011: LICEO SCIENTIFICO "PAOLO CARCANO"  
COSL00701T: LICEO ARTISTICO "PAOLO CARCANO"  
COTF007013: ITIS "PAOLO CARCANO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore



ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali per gli indirizzi tecnici. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea, se non superiore, con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni finalizzate all'acquisizione di diversi punti delle competenze chiave di cittadinanza in particolare per quelli legati alle competenze sociali e civiche e allo spirito di iniziativa e imprenditorialità sono integrate nelle pratiche dell'intero istituto e fortemente sostenute dalla partecipazione a reti di scopo ed a attività progettuali anche legate al territorio. La partecipazione degli studenti a attività progettuali dà un contributo importante all'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva; ne sono testimonianza le attività del CPL - Centro promozione della Legalità, del Dipartimento Sostenibilità per i progetti attuati per sensibilizzare e ridurre l'impatto ambientale della scuola e tutti i progetti Internazionali sostenuti dai finanziamenti Erasmus+, quali i partenariati KA229 Becoming an Educated Digital Citizens e Opportunities beyond the classroom. Gli Accredamenti in ambito istruzione scolastica e formazione professionale da due anni offrono



sempre più numerose opportunità di scambio tra gruppi di studenti, mobilità' lunghe, stage in Europa e formazione per tutto lo staff della scuola. Buona spinta quindi ai diversi punti delle competenze europee, quali l'imparare a imparare, l'attenzione ai temi della sostenibilità ambientale ed alla transizione energetica, deriva dalle attività del dipartimento Internazionalizzazione che da un decennio sviluppa azioni volte a potenziare la cultura progettuale e la partecipazione a progetti internazionali per lo scambio di buone prassi e l'elaborazione di modelli didattici condivisi e innovativi. Promuove la formazione continua e la collaborazione tra il personale della scuola e l'apertura al dialogo interculturale sia degli adulti che dei giovani, favorendo il confronto costruttivo e la crescita della consapevolezza di cittadinanza europea.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. L'organizzazione di spazi e tempi risponde con efficacia alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. Quanto all'ambiente digitale il nostro Istituto continua nell'impegno progressivo e costante di introdurre gli strumenti necessari per rinnovare la formazione, l'insegnamento e l'apprendimento grazie al ricorso alle tecnologie informatiche. Gli studenti lavorano in gruppi spesso su progetti innovativi utilizzando le nuove tecnologie. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' ottimali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha sviluppato nel corso degli anni un solido e organizzato set di attività per l'orientamento, riuscendo anche a cavalcare i momenti più difficili della pandemia con proposte adeguate per supportare sia gli studenti in uscita che le famiglie prossime alla scelta della scuola superiore. L'orientamento è visto dalla scuola come un lavoro sempre in fieri, pronto a cambiare e a creare nuove proposte in base alle necessità degli studenti e della realtà circostante. Organizzazione e creatività sono i tratti distintivi del team orientamento che si è formato negli ultimi anni in istituto e che ha contribuito a rendere efficaci queste attività.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio delle principali attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. L'assetto organizzativo della scuola, in continua ridefinizione, richiede oggi un ulteriore lavoro di formalizzazione.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica nelle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi tecnici.

### TRAGUARDO

Ridurre al di sotto dei riferimenti Lombardia e Nord ovest la percentuale di studenti che nelle prove di matematica delle classi seconde e quinte si colloca a un livello inadeguato di competenza (Livello 1).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisione del curricolo di matematica degli indirizzi tecnici e dei criteri di valutazione
2. **Ambiente di apprendimento**  
Revisione delle modalità di sostegno all'apprendimento degli studenti e loro potenziamento (sportelli, moduli di recupero, sostegno tra pari)
3. **Ambiente di apprendimento**  
Introduzione di metodologie innovative per l'insegnamento della matematica
4. **Inclusione e differenziazione**  
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze matematiche degli studenti con DSA o con BES
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzazione di attività di formazione per il personale docente dedicate alle competenze matematiche
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivazione e incentivazione di attività di autoformazione tra i docenti sulle competenze matematiche; istituzionalizzazione di una comunità di pratiche





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Avviare gli alunni a 1. assumere un approccio critico nei confronti della validità e dell'affidabilità delle informazioni e dei dati resi disponibili attraverso internet; 2. essere consapevoli delle questioni etiche e legali in gioco nell'utilizzo di social e piattaforme digitali.

### TRAGUARDO

Almeno il 90% degli alunni ottiene risultati positivi in test e compiti reali mirati a verificare la loro competenza digitale; i dati sono confermati da osservazioni sul comportamento degli alunni nell'utilizzo di social e piattaforme digitali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare il curricolo di educazione civica in elaborazione nella scuola per progettare moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali
2. **Ambiente di apprendimento**  
Ulteriore valorizzazione degli ambiti e degli spazi di autonomia progettuale e gestionale degli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento delle occasioni di studio e approfondimento a piccoli gruppi, anche su temi dell'attualità politica e culturale, in cui gli studenti siano chiamati a scegliere e utilizzare in modo consapevoli fonti reperibili in internet
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzazione di attività di formazione per il personale docente dedicate alle competenze digitali, e in particolare alla valutazione della attendibilità delle fonti in internet
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivazione e incentivazione di attività di autoformazione tra i docenti sulle competenze chiave europee
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Realizzazione di incontri e momenti formativi per i genitori sui problemi e le possibilità connessi all'utilizzo dei social e sulla ricchezza e problematività delle informazioni reperibili in internet



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Tra le competenze chiave europee, la competenza digitale ricopre un ruolo centrale, per l'impatto che l'utilizzo degli strumenti digitali può avere sulla vita e sulle relazioni delle persone, già a partire dall'adolescenza; e la descrizione della competenza digitale, all'interno della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, riserva una parte fondamentale alla maturazione di un utilizzo consapevole e critico delle informazioni acquisite attraverso gli strumenti digitali. Con le parole della Raccomandazione del 2018, "le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali". Già nel biennio del primo ciclo, avviare gli alunni lungo un percorso che li possa condurre a acquisire questo approccio e questa consapevolezza appare quindi sempre più decisivo. Per quanto concerne invece la priorità indicata a proposito delle prove standardizzate nazionali, i risultati nelle prove di matematica nelle classi seconde e quinte degli indirizzi tecnici, in cui sono presenti anche risultati molto positivi, restano disuguali e spesso (specie nelle quinte) non allineati con i riferimenti territoriali. Le competenze matematiche sono indispensabili per aprirsi alla possibilità di percorsi di studio e professionali soddisfacenti.